



Secondo acconto imposte dirette al 16 gennaio 2024 o a rate ma non per tutti

Entro il 30 novembre prossimo, i contribuenti sono tenuti a versare il secondo acconto delle imposte dovute sulla base della dichiarazione dei Redditi 2023.

Il **DL Anticipi** proroga il versamento del secondo acconto delle imposte:

- ✓ solo per il 2023
- ✓ solo per le persone fisiche titolari di partita iva che nel periodo d'imposta 2022 hanno dichiarato ricavi o compensi di ammontare non superiore a 170 mila euro

Sono esclusi dalla proroga:

- ✓ persone fisiche titolari di partita iva che nel 2022 hanno dichiarato ricavi o compensi di importo superiore a 170 mila euro;
- √ persone fisiche non titolari di partita iva;
- ✓ **soggetti diversi dalle persone fisiche** (società di capitali, società di persone, enti commerciali e non commerciali).

Per i suddetti soggetti quindi la scadenza per il versamento del secondo acconto rimane ferma al 30 novembre p.v.

La proroga dei versamenti non assorbe il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

I contribuenti che possono usufruire della proroga, possono pagare alternativamente:

in un'unica soluzione al 16.01.2024;

 in cinque rate mensili di pari importo, a decorrere dal mese di gennaio, aventi scadenza il giorno 16 di ciascun mese.

Sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi del 4% annuo

OSSERVA

Secondo acconto	persone fisiche con pa non superiori	rtita Iva e ricavi / compensi nel 2022 a € 170.000
Modalità di versamento		Scadenza del versamento
1- Unica soluzione		16 gennaio 2024
2- Rateazione in 5 rate	Prima rata	16 gennaio 2024
	Seconda rata	16 febbraio 2024
	Terza rata	18 marzo 2024
	Quarta rata	16 aprile 2024

Nel caso in cui ci fossero i requisiti per usufruire della proroga in oggetto, occorrerà contattare direttamente la commercialista di riferimento.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.